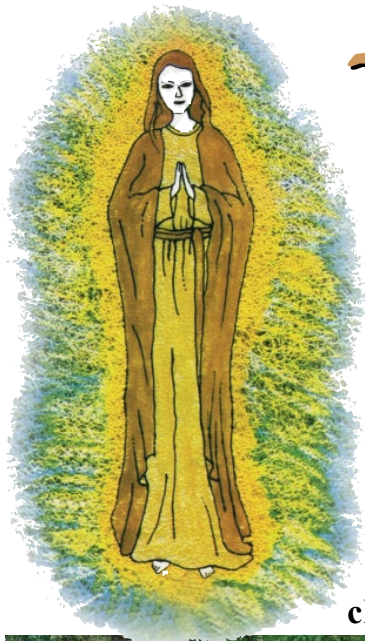


L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. [codice fiscale 98075850176] www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 035 913403 - fax 035 4261752

f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



CUORE MISERICORDIOSO

Messaggio di domenica 26 APRILE 2026 a Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, con voi ho pregato e con voi ho innalzato le mani verso il Cielo chiedendo grazie e benedizioni.

Figli miei, il mondo intero e tutti i miei figli devono comprendere che senza la luce di Dio e senza l'amore che fuoriesce dal Cuore Misericordioso di Gesù non c'è salvezza, non c'è pace, non c'è giustizia.

Figli miei, accogliete nel vostro cuore il mio messaggio d'amore e con me pregate e supplicate la Misericordia di Dio affinché scenda sull'umanità che è minacciata dal buio e dall'odio.

Il mio Cuore vede e sente le sofferenze di tanti, di troppi miei figli; mentre alcuni godono nel benessere altri soffrono enormemente ed il mio Cuore soffre con loro e per loro.



Figli miei, veramente vi invito ad accogliere il mio messaggio qui donato e trasformare la vostra vita in preghiera e in carità, portate la gioia della fede al mondo!

Benedico oggi in modo particolare la fonte dell'acqua e benedico tutti coloro che raccoglieranno ed utilizzarono con fede questa acqua, essa sia portatrice di grazie e benedizioni. Tutto e tutti benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.

Figli, vi stringo al mio Cuore e vi invito a portare la mia benedizione a chi incontrate. Ciao, figli miei.

L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta a Marco al termine della processione durante l'incontro di preghiera sulla collina delle apparizioni di Paratico attorno alle 15:45. I pellegrini presenti la quarta domenica di aprile hanno avuto modo di partecipare alla processione, alla preghiera, avere la grazia di essere presenti all'apparizioni e al termine di attingere l'acqua dalla fonte. La giornata di è conclusa con la partecipazione alla Santa Messa presso il santuario della Madre del Buon Consiglio a Paratico, anziché nella Parrocchiale essendone la memoria è stata spostata al santuario, dove il Parroco don Tarcisio, dopo aver pregato il Santo Rosario ha celebrato la Santa Messa. Parole molto profonde sono state dette al termine dell'omelia: "Chiediamo alla Madre del Buon Consiglio, non solo del consiglio ma del "Buon Consiglio" di darci buoni consigli, come io credo abbia fatto nel cenacolo con gli apostoli, ci dia il consiglio di fare discernimento su ciò che è bene e ciò che è male nella nostra vita, su ciò che serve e ciò che non serve, su ciò che è essenziale da ciò che non è necessario. Ci accompagni sempre nella nostra vita come una mamma accompagna i suoi figli".

Gesù è la Misericordia!

PROMESSE DI GESÙ MISERICORDIOSO. *"L'Anima che venererà questa immagine non perirà. Le prometto, ancora sulla terra, la vittoria sui nemici, ma specialmente nel punto di morte. Io, il Signore, la proteggerò come mia gloria. I raggi del mio Cuore significano Sangue ed Acqua, e riparano le Anime dall'Ira del Padre mio. Beato chi vive alla loro ombra, poiché non lo raggiungerà la mano della Giustizia Divina. Proteggerò, come una madre protegge il suo bambino, le anime che diffonderanno il culto dalla mia Misericordia, per tutta la loro vita; nell'ora della loro morte, non sarò per loro Giudice ma Salvatore".*

"Quanto più grande è la miseria degli uomini, tanto maggior diritto hanno alla mia Misericordia, perché desidero salvarli tutti. Scrivi che prima di venire come Giudice, spalancherò tutta la grande porta della mia Misericordia. Chi non vuol passare da questa porta, dovrà passare per quella della mia Giustizia. La sorgente della mia Misericordia è stata aperta dal colpo di lancia sulla Croce, per tutte le anime. Non ne ho esclusa nessuna. L'umanità non troverà né tranquillità né pace finché non si rivolgerà con piena fiducia alla mia Misericordia. Di all'umanità sofferente che si rifugi nel mio Cuore Misericordioso, ed io la ricolmerò di pace.

"Io dò all'umanità un vaso col quale potrà andare ad attingere le grazie alla sorgente della Misericordia: questo vaso è l'immagine con questa iscrizione: "Gesù, io confido in Te". Questa immagine deve continuamente ricordare alla povera umanità l'infinita Misericordia di Dio".

PROCESSIONE Domenica 24 MAGGIO si terrà a PARATICO la processione verso la Collina delle Apparizioni in onore della Mamma dell'Amore guidata da Marco (a seguire il Santo Rosario e la Santa Messa in Parrocchia).

In questo numero:

- Pag.1 **messaggio** di Maria del 26 aprile, **Gesù è la Misericordia**
- Pag.2 in cammino con **Francesco**
- Pag.3 **senzateo** e le **Oasi**
- Pag.4 **lavori in Ospedale** e **adozioni a distanza**
- Pag.5 **un'opera sempre viva**
- Pag.6 **iniziative** per aiutare Oasi
- Pag.7 il ricordo del **Papa in Africa**
- Pag.8 **informazioni e incontri**

IL MESSAGGIO DELLA DIVINA MISERICORDIA. Il 22 febbraio 1931 Gesù apparve in Polonia nel Convento di Plok a **Suor Faustina Kowalska**, canonizzata da San Giovanni Paolo II, affidandole il messaggio della Devozione alla Divina Misericordia. Essa stessa così descrive questa apparizione: *“La sera mi trovavo nella mia cella. Vidi il Signore vestito in candida veste. Aveva una mano alzata in atto di benedire; con l'altra toccava la tunica bianca sul petto. Dal petto, per l'apertura della tunica, uscivano due grandi raggi: uno rosso e l'altro bianco. Dopo un istante, Gesù mi disse: “Dipingi un quadro secondo il modello che vedi, e scrivici sotto: Gesù, io confido in Te! Desidero che questa immagine sia venerata nella Vostra Cappella e poi in tutto il mondo”. I raggi sull'immagine rappresentano il Sangue e l'Acqua che sgorgarono dall'intimo della mia Misericordia sulla Croce, quando il mio Cuore fu aperto dalla Lancia. Il raggio bianco rappresenta l'Acqua che giustifica le Anime; quello rosso, il Sangue che è la vita delle Anime”.* In un'altra apparizione Gesù le chiese l'istituzione della Festa della Divina Misericordia, esprimendosi così: *“Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della mia Misericordia. Figlia mia, parla a tutto il mondo della mia incommensurabile Misericordia! L'Anima che in quel giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà piena remissione di colpe e di castighi. Desidero che questa Festa si celebri solennemente in tutta la Chiesa”.*

CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA ispirata da Gesù a Santa Faustina

(per la recita si usi la corona del Rosario)

In principio: Padre Nostro, Ave Maria, Credo.

Io Credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Poncio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre nostro si recita la preghiera:

***Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Signore Nostro Gesù Cristo.**

-In espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani minori dell'Ave Maria si recita la preghiera:

***Per la Sua dolorosa Passione.**

-Abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Per finire ripetere tre volte l'invocazione:

***Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale.**

-Abbi pietà di noi e del mondo intero.

Preghiera finale: “O Sangue e Acqua, che scaturisci dal Cuore di Gesù come sorgente di Misericordia per noi, confido in te!”



Promesse di Gesù Misericordioso: “Concederò grazie senza numero a chi recita questa corona. Se recitata accanto a un morente non sarò giusto giudice, ma Salvatore”.

In cammino con San Francesco d'Assisi

In questa straordinaria ricorrenza dell'ottavo centenario francescano, vogliamo riprendere dagli scritti di San Francesco d'Assisi alcune preghiere francescane più note. Alcune sono state certamente composte da frate Francesco, altre invece pronunciate dalla viva voce del Santo e subito trascritte dai suoi compagni, altre ancora sono preghiere a lui attribuite ma che rispecchiano in toto lo spirito del Poverello d'Assisi. Il Signore doni anche a noi, come a Francesco d'Assisi, di essere non tanto uomini e donne che pregano, quanto piuttosto noi stessi una preghiera vivente, nella relazione con i fratelli e con chi ci è prossimo nella vita di ogni giorno.

Dopo la *“Preghiera davanti al Crocifisso”* e la *“Preghiera di Lode e Ringraziamento”* pubblichiamo la *“Preghiera semplice”*. La tradizione attribuisce questa al poverello d'Assisi ma, da alcune ricerche storiche, sembrerebbe di altro autore. La sua profondità e bellezza ci sia comunque di aiuto.

LA STORIA. Non molti sono a conoscenza che l'autore della *“Preghiera semplice”*, tanto diffusa e conosciuta, non è San Francesco. Al contrario la sua storia è molto più recente e probabilmente fu scritta nei primi anni del '900, mentre la sua diffusione ha del rocambolesco.

La prima versione conosciuta fu pubblicata nel numero del dicembre 1912 nel *La Clochette*, bollettino de L'igue de la Sainte Messe dal sacerdote bretone P. Esther Bouquerel (+1923). Era una rivista che definiremmo oggi *“devozionale”*, mirata alla formazione dei membri dell'associazione che aveva come finalità la catechesi sul significato della partecipazione alla messa domenicale. Fu presentato come testo anonimo nell'articolo *Belle Prière à faire pendant la Messe*, ancora oggi non sappiamo chi sia l'autore né la data di creazione del testo. Tuttavia potremmo immaginare che l'autore sia stato il Bouquerel, perché in genere erano suoi gli articoli presenti nel bollettino.

La preghiera piacque al canonico P. Louis Boissey (+1932) abbonato al bollettino, che a sua volta la pubblicò nel gennaio 1913 in quello parrocchiale *Les Annales de Notre-Dame de la Paix*. Nel 1915 il marchese Stanislao de la Rochethulon-Grente (+1945) lettore de *Les Annales*, avendo legami diretti con la curia romana, ritenne opportuno inviare la preghiera al Segretario di stato vaticano il cardinale Pietro Gasparri con l'auspicio di farla leggere a Benedetto XV. Il testo fu accompagnato dalla lettera scritta a mano in francese dal marchese, con questo titolo evidentemente inventato *Prière du Souvenir Normand au Sacré-Cœur inspirée du testament de Guillaume le Conquérant, Rouen Saint-Gervais, 9 sept. 1087*. Il Gasparri da parte sua lo ringraziò sottolineando come il Papa ne fosse rimasto colpito, tanto da chiederne la traduzione e la pubblicazione in italiano sulla prima pagina dell'*Osservatore Romano* del 20 gennaio 1916. Il testo fu intitolato *Le preghiere del «Souvenir Normand» per la pace*, in cui vennero introdotte altre varianti rispetto al testo originale del 1912.

Dall'*Osservatore Romano* il testo ebbe una grande diffusione e fu ripresa da *La Croix* che la pubblicò il 28 gennaio 1916 definendola *“une prière très ancienne”*. Ora il testo ritradotto in francese fu commentato positivamente, in quanto invitava a pregare per la pace attraverso

Signore, fa' di me uno strumento della tua Pace: dove è odio, ch'io porti Amore, dove è offesa, ch'io porti il Perdono, dove è discordia, ch'io porti l'Unione, dove è dubbio, ch'io porti la Fede, dove è l'errore, ch'io porto la Verità, dove è la disperazione, ch'io porti la Speranza, dove è tristezza, ch'io porti la Gioia, dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce. O Maestro, fa' che io non cerchi tanto ad essere compreso, quanto a comprendere, ad essere amato, quanto ad amare. Poiché è dando, che si riceve; perdonando che si è perdonati; morendo che si risuscita a Vita Eterna. Amen.

SENZATETTO!

Il termine italiano "barbone" per una certa forma di "eleganza" è stato sostituito dal termine francese "clochard", possiamo usare tanti termini "barbone, senza casa, senzatetto, senza fissa dimora, vagabondo, ecc..." ma un solo il problema e la situazione: *la povertà!*

Da qualche anno è nato un nuovo progetto voluto fortemente dal fondatore Marco, oseremmo dire "speciale" viste le esigenze dei tempi, proprio per aiutare i **senzatetto**.

OASI Mamma dell'Amore ETS (ente terzo settore) viste le numerose richieste che giungevano da persone "normalissime" ma cadute però in "disgrazia economica" ha capito che servivano risorse fresche e nuove per aiutarli.

Ogni persona ha una sua storia e spesso volte restiamo allibiti davanti al racconto delle tante indifferenze che hanno subito nella loro "caduta" e a volte anche, senza discriminare, da parte delle istituzioni che dovrebbero essere le prime ad attivarsi. In questi ultimi anni sono state **oltre una quarantina le persone** ospitate sia nella struttura di **Paratico (BS)** che quella di **Caorle (VE)**.

Ultima ospitata in ordine di tempo, a metà aprile, la signora E., della provincia di Bergamo, oltre settant'anni, che da 9 mesi viveva in strada in una tenda. Amici, oltre al progetto "**dona un SorRiso**" con l'acquisto del nostro RISO, e tutti potete aderire con poco o tanto, ricordate che tutto è prezioso, anche il vostro **5x1000** ci permetterà di continuare ad aiutarli!

Le nostre ASSOCIAZIONI sono sempre alla ricerca di volontari, collaboratori per la segreteria e personale socio-sanitario che ci possano aiutare nei servizi quotidiani nelle Oasi in Italia e all'estero. Per info chiamare 035 913403

SOSTIENICI ANCHE TU CON IL TUO 5 X MILLE

L'ASSOCIAZIONE
OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS
con sede in via Gorizia, 30 - Paratico (Brescia)
sostiene la realizzazione di ospedali, centri sanitari, ambulatori e luoghi assistenziali in
ITALIA, AFRICA, INDIA e MEDIO ORIENTE

Grazie alla legge finanziaria (a noi non costa nulla in più) è possibile destinare oltre all'8 per mille anche il 5 x MILLE alle Associazioni di volontariato come la nostra ONLUS

BASTA POCO PER AIUTARE,
è sufficiente scrivere nel riquadro il numero
0 2 2 8 9 4 3 0 9 8 1

Tutti possono farlo quindi ricordalo anche ai tuoi amici, familiari e colleghi... basta la firma e l'inserimento del numero qui in alto per aiutare concretamente chi ha bisogno. Grazie!

È possibile con i modelli CUD - 730 - UNICO

Per informazioni contattateci al 333 3045028

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

Alutiamoli a sorridere

a favore del progetto umanitario
OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO
Grazie!
telefono 333 3045028
www.oasi-raccoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.
Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - casa vacanze, progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - **Ospedale "NOTRE DAME"** costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - **Ospedale "MOTHER OF LOVE"** in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - **Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA"** per bambini malati di AIDS in **INDIA (TELANGANA)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 50 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

LAVORI IN OSPEDALE A ZAMAKOË

Come avrete letto nei mesi precedenti, si è reso necessario, dopo quasi vent'anni di utilizzo ed anche in occasione dei **25 anni di fondazione del progetto** che celebreremo a **novembre 2026**, dare una bella e accurata sistemazione alla **sala operatoria** dell'ospedale "Notre Dame de ZAMAKOË" in Cameroun AFRICA e non solo.

Nella sala operatoria i lavori di rimozione del vecchio rivestimento, posa in opera delle nuove piastrelle e altri lavoretti al plafone e pavimento, si sono svolti nel mese di febbraio-marzo senza creare grandi disagi alle attività e ai servizi. Le urgenze sono state dirottate nella vicina sala parto che per due settimane ha ospitato anche le operazioni d'urgenza senza complicazioni. La sala operatoria fu benedetta il **26 febbraio 2007** dal compianto **Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert Ndzana** e da quel preciso momento ha permesso ai medici di fare migliaia e migliaia di interventi chirurgici di ogni tipo. La sala operatoria in un ospedale è molto preziosa ecco perché la nostra scelta di rinnovare le parti ammalorate e renderla ancora più efficiente e comoda per gli operatori.

Terminato l'intervento alla sala operatoria ora si stanno facendo delle manutenzioni straordinarie, dureranno alcuni mesi, all'Ospedale che ogni giorno è il punto di riferimento di molte persone malate della zona e anche da molti pazienti provenienti dalla capitale o da città vicine. **Ogni giorno il reparto di maternità e pediatria ospita e cura tantissimi bambini, molte volte le situazioni che arrivano sono gravissime, il grazie va al personale sanitario che si adopera con tanta passione per il loro bene. Ogni vita salvata è una benedizione! Purtroppo la malnutrizione e la malaria sono ancora causa di morte in queste regioni dell'Africa. A tutti coloro che hanno sostenuto, sostengono e sosterranno l'Ospedale dei poveri, compresi i lavori che stiamo facendo ed i servizi offerti, il nostro GRAZIE ricco di riconoscenza!**



UN'OPERA SEMPRE VIVA!

Cari amici e lettori, le fotografie giunte in questi giorni dal Cameroun parlano da sole! Tanti servizi offerti ai più poveri tra i poveri e tantissime persone aiutate ogni giorno.

Grazie di cuore al personale socio-sanitario, grazie alla comunità di suore, grazie ai medici e, se tutto questo è fattibile, grazie a voi tutti! Grazie a chi sostiene l'Ospedale di **Zamakoè** (Africa) e grazie anche a chi ci aiuta per i due Ospedali fondati in India a **Umden e Khammam**.



AVE O MARIA!

La devozione a Maria Santissima presso le nostre Oasi in Italia e nel Mondo. Una devozione che dura nel tempo!



CAORLE (Ve)



PARATICO (Bs)



UMDEN (India)



ZAMAKOÈ (Africa)

PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI

ASSOCIAZIONE L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT29J084375422000000006987**

cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**

c/c postale **15437254**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 35%

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**.

Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e delle Comunità



Ospedale di Zamakoè

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (novembre 2024) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOÈ" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro** necessari

per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane!

Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

La costruzione dell'Ospedale "MOTHER OF LOVE di UMDEN", realizzato al nord-est dell'India, è iniziata nel 2008 ed è stata inaugurata nell'ottobre 2017 con la presenza di Marco. Il costo per la costruzione si aggirava sui **225.000 euro**. È ancora fondamentale il nostro sforzo nel contribuire alle spese di gestione. Chi desidera può sempre sostenere questo impegno missionario. Ogni giorno le suore ed il personale ricevono circa 200 pazienti.



Ospedale di Umden

OASI IN INDIA - TELANGANA (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 40) e **bagni** a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro** e di un bagno di **250 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DELLA MAMMA DELL'AMORE" nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di "adottare a distanza" i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **200 euro**.



Ospedale di Khammam

DONA ANCHE TU UN SORRISO

Con gli incontri avvenuti a Roma tra il fondatore dei progetti "Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo" Marco e Sua Eminenza il Cardinale Konrad Krajewski presso l'Elemosineria Apostolica della Santa Sede si è stretta una collaborazione concreta per gli ultimi, gli invisibili ed i dimenticati. La collaborazione con il "Dicastero per il Servizio alla Carità" (Elemosineria Apostolica del Papa) ed Oasi Mamma dell'Amore ETS nasce per aiutare i **senzateo** ospitati presso le strutture Oasi (Paratico e Caorle) e quelli che stazionano sotto il colonnato della Basilica di San Pietro. Grazie agli incontri avuti con il collaboratore del Papa e la presentazione dei progetti Oasi e delle iniziative per raccolta fondi per sostenerli, il Cardinale Konrad Krajewski ha benedetto ed accolto la proposta concedendo il logo del Dicastero della Carità al progetto "dona un SorRiso" proprio a favore dei senzateo. Il progetto può essere sostenuto da TUTTI, in breve, ogni confezione da 1 kg di ottimo riso Carnaroli prodotto italiano e confezionato da una riseria di

Novara, sostiene i poveri! Il contributo per ogni confezione è di almeno 7,50 euro che, pagato il riso, va tutto per i poveri! Chi desidera può ritirare il riso presso la nostra sede di Paratico o chiedere gli sia spedito. Contattateci pure senza problema al 035 913403. **Grazie!**



PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI IN ITALIA

ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS - ETS

tramite c/c bancario cod. IBAN IT12H0306909606100000129057

cod. BIC per bon. dall'estero BCITITMM

c/c postale 22634679

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 30%

l'intercessione rivolta al Sacro cuore di Gesù. Il cappuccino fr. Étienne Benoît visitatore del terzo Ordine francescano della regione di Reims, stampò la preghiera tra il 1916-1918 con il titolo "Prière pour la paix".

Il testo apparve sul retro con l'immagine di S. Francesco, spiegando come riassume le caratteristiche salienti del santo ed indicando la fisionomia del suo seguace. Infine si augurò che i terziari francescani del distretto potessero attuarlo nel loro programma di vita, nella recita devota quotidiana chiedendo a Dio la grazia di metterla in pratica.

Il testo catturò l'attenzione del mondo protestante francese, che riteneva il francescanesimo precursore della riforma in ambito cattolico. Il pastore Jules Rambaud (+1949) in un lavoro di riconciliazione tra riformati francesi e tedeschi, scoprì la preghiera e la diffuse con la menzione "attribuée a St. François d'Assise" in migliaia di esemplari in diversi paesi d'Europa. Nel 1927 questa preghiera fu utilizzata su larga scala dai Les Chevaliers du Prince de la Paix, organizzazione di pacifisti francesi protestanti guidati dal pastore riformato Étienne Bach (+1986). Dalla Francia il testo iniziò a diffondersi nel mondo protestante anglosassone ad opera di Kirby Page, ministro de The Christian Church (Disciples of Christ). Questi pubblicò la preghiera nel 1936 nel suo libro *Living courageously* e l'attribuì a San Francesco, favorendone l'ampia diffusione negli ambienti protestanti degli Stati Uniti. Durante la seconda guerra mondiale, gli statunitensi tra cui il cardinale Francis Joseph Spellman arcivescovo di New York, la distribuirono in milioni di copie tra i soldati e i cattolici del paese nord americano, la diffusione fu tale che nel 1946 fu letta dal senatore del New Jersey Albert Wahl Hawkes al Senato degli Stati Uniti. I tempi erano maturi perché la preghiera erroneamente attribuita a San Francesco, si diffondesse capillarmente attraverso la traduzione nelle varie lingue.

Fu grazie allo studioso francese Christian Renoux che si è potuti risalire alle origini della preghiera semplice. In realtà se è stato appurato che non ci sia nessun rapporto tra questa preghiera e S. Francesco, invece potremmo riscontrare delle similitudini con alcuni "detti" del beato Egidio di Assisi: Beato chi ama e non desidera solo essere amato; beato chi teme e non desidera solo essere temuto; beato chi serve e non desidera solo essere servito; beato chi agisce bene verso gli altri e non desidera che gli altri agiscano bene verso di lui.

Nel 1901 in "Durenda. Revue catholique d'art et de littérature" apparve una traduzione francese di questo brano: «Mais bienheureux est celui qui aime vraiment, et ne désire pas être aimé». Come abbiamo visto nel 1912 su La Clochette apparve il testo che dopo vari passaggi fu conosciuto come la Preghiera semplice del santo di Assisi, la cui seconda parte afferma: «Ô Maître, que je ne cherche pas tant à être consolé qu'à consoler, à être compris qu'à comprendre, à être aimé qu'à aimer». Come a buon ragione ha dichiarato fr. Pietro Messa OFM, nel confronto tra i due testi non vi è un'intertestualità ovvero una propria citazione dei "detti" del beato Egidio, tuttavia vi è un legame tra alcuni termini ed espressioni che li rendono molto verosimili. Pertanto potremmo affermare che la Preghiera semplice più che di San Francesco potrebbe essere ispirata dal beato Egidio.

In conclusione, acclarato che San Francesco non è l'autore della preghiera, non dimentichiamo che il 27 ottobre 1986 Giovanni Paolo II durante la giornata di preghiera e digiuno per la pace con tutti rappresentanti delle religioni, scelse Assisi proprio per l'attribuzione a San Francesco della citata preghiera. La fortuna del testo è confermata dal fatto che fino al 2020 ve ne sono diverse versioni nelle varie lingue, tra queste ne abbiamo quasi cento in francese ed altrettante in inglese. È stato messo in musica da oltre cento diversi compositori in tutto il mondo, la preghiera è stata recitata o menzionata da numerose ed eminenti personalità cattoliche e non, ed è senza dubbio una tra le preghiere più famose. Certo il P. Esther Bouquerel non avrebbe mai immaginato che la preghiera pubblicata su una rivista devozionale durante la prima guerra mondiale, con il tempo avrebbe ottenuto una tale fama e diffusione a livello mondiale.

Quello che ricorderemo del viaggio di Leone in Africa a cura di Gianni Di Santo

Un viaggio lungo ma pieno di sorprese, quello di Papa Leone in terra d'Africa. Ha visitato in dieci giorni quattro stati: Algeria, Cameroun, Angola e Guinea Equatoriale. In questo viaggio ha preso 18 voli aerei, si spostava in auto tra ali di folla, ha pronunciato 25 discorsi, ha visitato un ospedale, un orfanotrofio e una prigione. Ha celebrato le Sante Messe davanti a decine e decine di migliaia di persone che hanno danzato e lodato Dio. Un viaggio da vero Pastore instancabile! Dalle sue parole un invito a coltivare la pace nei cuori e a rinnovare la politica.

Al termine del lungo viaggio apostolico di Papa Leone nel continente africano, **ricorderemo tre momenti salienti**. Apparentemente distanti, ma incredibilmente connessi.

Ricorderemo il vile attacco del presidente Trump, sul fatto che il Papa non deve interessarsi di politica, come se la questione "pace nel mondo" non sia un affare politico. Ricorderemo l'arruffato attacco del vicepresidente Vance, quando ha consigliato al Papa di pensare bene a quando parla di teologia. Ricorderemo l'ennesimo vocabolario della "guerra giusta" che per fortuna, oggi, non ha più valore per la Chiesa cattolica, come ricordano i documenti del Concilio Vaticano II e il catechismo stesso della Chiesa cattolica. Non c'è mai una "guerra giusta". Mai e poi mai. Semmai un'accettazione della legittima difesa. E ricorderemo come Leone sia, come lo sono stati i suoi predecessori, un'autorità morale che parla a tutti i popoli del mondo, una spanna più alta dei vari *commander in chef* che purtroppo abbondano di questi tempi a ogni latitudine. Facendo danni infiniti.

Ricorderemo un anno dalla morte di papa Francesco. E la sua tenerezza. E la sua misericordia. Lo ha fatto Leone durante il suo viaggio con una *Lettera* inviata al Decano del collegio cardinalizio, Card. Re. «La morte non è un muro, ma una porta che si spalanca sulla Misericordia che Papa Francesco ha instancabilmente annunciato». «Il suo magistero - *continua Leone* - è stato vissuto da discepolo-missionario, come amava dire. È rimasto discepolo del Signore, fedele al suo Battesimo e alla consacrazione nel ministero episcopale, fino alla fine. È stato anche missionario, annunciando il Vangelo della misericordia "a tutti, a tutti, a tutti", come ebbe a dire più volte».

Francesco ha spronato la Chiesa a essere aperta alla missione, una Chiesa "in uscita", familiare, amicale, aperta alla misericordia, alla pace, alla fratellanza. Una Chiesa ospedale da campo.

Ricorderemo, sempre sui passi di Francesco, il monito di Leone contro l'economia che uccide, soprattutto in terra d'Africa. Durante il suo viaggio ha spesso denunciato «una speculazione connessa al bisogno di materie prime, che sembra far dimenticare esigenze fondamentali come la salvaguardia del creato, i diritti delle comunità locali, la dignità del lavoro, la tutela della salute pubblica». Parole chiare. Il sacco d'Africa è anche la «colonizzazione di giacimenti petroliferi e minerari, senza riguardo al diritto internazionale e all'autodeterminazione dei popoli». Eppure l'Africa è ricca di materie prime. Petrolio, gas, con un sottosuolo ricco di oro, zinco, diamanti, uranio, coltan e sfruttato dalle multinazionali. Eppure in Africa regna la povertà. E ancora altre parole chiare:



l'esclusione è il nuovo volto dell'ingiustizia sociale.

Ricorderemo quando ha detto che l'Africa possiede tesori non vendibili, né derubabili. E, allo stesso tempo, quando ha ricordato che l'Africa è per il mondo intero una riserva di gioia e di speranza. Definendo la gioia e la speranza "virtù politiche", in particolare per i giovani: «Senza gioia non c'è rinnovamento; senza interiorità non c'è liberazione; senza incontro non c'è politica; senza l'altro non c'è giustizia».

Ricorderemo questo viaggio e lo conserveremo nel nostro cuore. La via della speranza è la certezza di chi non si accontenta della guerra come unica via per la pace.



ORARI DI SEGRETERIA

Vi informiamo che gli **UFFICI** della segreteria delle associazioni sono **APERTI al pubblico** (in Via Gorizia, 30 a Paratico-BS) il **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ dalle ore 9 alle 12**; avendo qui anche l'accoglienza alle persone e i servizi serve sempre prendere l'appuntamento.



Vi comunichiamo che potete contattare le nostre Associazioni per questioni amministrative o di segreteria **TELEFONANDO** nelle giornate di **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ dalle ore 9 alle 12** direttamente all'ufficio della sede di Paratico al **numero fisso 035 913403** Mentre per le **SOLE URGENZE** chiamare il numero del **cellulare associativo 333 3045028**

Nei giorni di **MARTEDÌ E GIOVEDÌ**, non avendo volontari disponibili, non è assicurata alcuna risposta telefonica. **È confermato che Marco risponde ai pellegrini solo il lunedì mattina dalle ore 10 alle 12 al telefono cellulare e non al telefono fisso. Se la linea è occupata riprovare, non serve chiamare al fisso, grazie.**



Si prega di non usare **WHATSAPP** (che i volontari seguono spesso in web al computer) per questioni di segreteria (invio di moduli o documenti o ricevute ecc...),



per questo ci sono le rispettive **EMAIL** alle quali potete sempre scrivere: Associazione Oasi Mamma dell'Amore ETS info@oasi-accoglienza.org

mentre per Associazione L'Opera della Mamma dell'Amore ODV mammadellamore@odeon.it

OGNI GIORNO...

In occasione degli incontri della IV domenica del mese, chi desidera, può lasciare le **fotografie** dei propri cari o delle persone che chiedono preghiera nell'urna ai piedi della statua della Mamma dell'Amore. Per loro e per le loro intenzioni si pregherà ogni giorno.

Le fotografie possono essere spedite anche in una busta tramite posta e i volontari le deporranno nell'urna.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

MAGGIO

* **Domenica 24 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15 PROCESSIONE** guidata (tutti insieme) verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

GIUGNO

* **Domenica 28 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 15** si terrà l'incontro di preghiera tenuto da volontari dell'Opera sulla collina delle apparizioni.

LUGLIO

* **Domenica 26 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 15** si terrà l'incontro di preghiera tenuto da volontari dell'Opera sulla collina delle apparizioni.

AGOSTO

* **Domenica 23 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 15** si terrà l'incontro di preghiera tenuto da volontari dell'Opera sulla collina delle apparizioni.

SETTEMBRE

* **Domenica 27 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Sempre in sede alle **ore 15** l'incontro di preghiera sarà tenuto da Marco. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

OTTOBRE

* **Domenica 25 a PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n.30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell'Amore. Alle **ore 15 PROCESSIONE** guidata (tutti insieme) verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

NON BUTTARMI

Cari lettori, quando ricevete tra le mani questo giornalino, dopo averlo letto e consultato, non buttate via. Piuttosto donatelo a qualcuno a voi vicino oppure portatelo in una Chiesa. La semente della grazia di Dio possa crescere nel mondo!

SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo ai **Sacerdoti delle Diocesi in Africa** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



PER CONTATTARE LA SEGRETERIA

La segreteria associativa è aperta per le vostre telefonate o per le vostre visite alla sede il **lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12**.

Potete sempre contattare in questi orari l'ufficio al **numero 035 913403**. Si informa che nel periodo estivo le attività di segreteria presso la sede di Paratico vengono ridotte.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Antonio Figini** hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs) Questo numero è stato chiuso il **01.05.2026** Autorizzazione del Tribunale di Brescia N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione **L'Opera della Mamma dell'Amore** casella postale n. 56 - via Gorizia, 30 25030 Paratico (Brescia) Italia Stampato da **Arti Grafiche Faiv** Castelli Calepio (Bergamo)